



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE “BANDO GARANZIA GIOVANI”

 <p>AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "Giovanni Endrizzi"</p>	<p>APSP GIOVANNI ENDRIZZI Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN 0461/246308 Dott.ssa Delia Martielli</p>
Titolo progetto	IL MOVIMENTO È VITA
Durata del progetto e data inizio progetto	durata 12 mesi inizio 01/06/2016
Numero dei giovani	2
Abstract/Attività di coinvolgimento dei giovani	<p>Il progetto prevede il pieno coinvolgimento del giovane nel sostenere gli anziani nelle attività motorie, affinché contribuisca a garantire un clima sereno e propositivo, la socializzazione tra le persone che partecipano all'attività, l'autostima degli anziani coinvolti nelle attività riabilitative in palestra ma anche al di fuori della stessa, la massima sicurezza al residente mentre è impegnato in tale attività.</p> <p>I giovani volontari del servizio civile potrebbero quindi essere nuove risorse finalizzate a sostenere gli anziani nello stimolo delle capacità motorie, anche attraverso l'utilizzo di particolari ausili, per mantenere o rinforzare i livelli di autonomia nel movimento.</p> <p>Lo stimolo e il <u>supporto al movimento</u> è importante sia per consentire agli anziani di mantenere le loro capacità motorie, sia per rinforzare la loro fiducia in se stessi, sia per acquisire consapevolezza di ciò che sono ancora in grado di fare.</p> <p>Al giovane del servizio civile è richiesto di mettere in campo strategie capaci di invogliare l'anziano a muoversi da solo o in compagnia.</p> <p>Alla base del progetto vi è un concetto fondamentale: movimento = benessere.</p> <p>In particolare il progetto si articola nei seguenti due macro – obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. contribuire, attraverso il supporto del giovane in servizio civile, al miglioramento di alcune dimensioni del benessere dell'anziano residente, stimolate dal movimento e dall'operosità;2. favorire, assieme alle persone residenti, la costruzione di relazioni capaci di mantenere o valorizzare abilità motorie e cognitive, anche quando sembra non esserci più capacità di percezione o di risposta da parte dell'anziano residente. <p>I giovani supporteranno gli anziani nelle attività motorie promosse dal</p>

	<p>servizio di fisioterapia.</p> <p>Le attività nelle quali saranno coinvolti i giovani sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ginnastica collettiva • Camminate assistite • Supporto in palestra alle persone che utilizzano le cyclette e i cicloergometri • Cammino con residenti con Morbo di Alzheimer: i residenti deambulanti con questa patologia neurologica risiedono nel Nucleo C.A.S.A. • attività motoria in piscina • passeggiate lungo la pista ciclabile di Lavis
Requisiti richiesti	Non sono richiesti titoli di studio specifici. Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio due sabati al mese per 2,5 ore massime.
Impegno orario	30 ore settimanali; 2 volte al mese il sabato 2,5 ore al mattino
Giorni alla settimana	5
Eventuali particolari obblighi del giovane	Il progetto non prevede particolari obblighi del giovane.
Sedi di attuazione	LAVIS via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN
Dotazioni disponibili	<p>Per la realizzazione del progetto saranno messi a disposizione del giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telefono, fax, fotocopiatrici, modem, chiave USB, lavagna a fogli, proiettore, pc, stampanti a colori e in bianco e nero per tutti gli obiettivi. • Macchina fotografica digitale; • Uso degli automezzi di proprietà dell'Ente; • programma informatico aziendale per la registrazione della partecipazione degli anziani alle varie attività; • diario giornaliero e materiali cartacei per fissare appunti e/o riflessioni; • carta dei servizi della A.P.S.P. • Materiali didattici consegnati dai docenti dei corsi di formazione programmati; • Il giovane in SCUP, ai sensi del D.Lgs. N. 81/08, avrà un tesserino magnetico per le timbrature.
Vitto/alloggio	Vitto (pasto in struttura)
Formazione generale	Il giovane parteciperà alla formazione generale assicurata dalla PAT di almeno 7 ore al mese obbligatoria.

Formazione specifica	La formazione specifica promossa dall'ente comprende n. 48 ore così articolate:		
	Contenuti del corso	Docente	N. ore
	Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari	Presidente- Dott. Brugnara Renato	2
	Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP	Coordinatrice dei servizi Katia Nones	1
	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	2
	La privacy in ambiente sanitario	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	1
	Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa) e indicazione sui contenuti delle registrazioni : dati essenziali da rilevare	Fisioterapisti Giorgio Toniolli e Francesca Ricottilli	3
	Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi	Animatore: Antonella Brugnara	2
	Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi	Coordinatrice dei servizi: Katia Nones	2
	Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti organizzativi	Fisioterapista Francesca Ricottilli	1
	Tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili (carrozine, bascule, cuscini , deambulatori etc...)	Fisioterapista Giorgio Toniolli	4
	Attrezzature presenti in palestra: uso corretto.	Fisioterapisti Giorgio Toniolli e Francesca Ricottilli	2
	Assistenza e aiuto alla deambulazione: tecniche e strategie efficaci	Fisioterapisti Giorgio Toniolli e Francesca Ricottilli	3
Il nucleo dedicato alle persone affette da demenza: come relazionarsi in maniera adeguata e modalità specifiche di aiuto alla deambulazione e della somministrazione di	Responsabile del nucleo C.A.S.A Anita Fantini	4	

	cibi e liquidi		
	Benefici dell'attività motoria con particolare riferimento alla riabilitazione in acqua; preparazione e gestione dell'attrezzatura necessaria.	Fkt- Francesca Ricottilli	4
	Benefici dell'attività motoria all'aperto e strumenti per la valutazione delle capacità motorie; simulazione del percorso e della tempistica con numero ridotto di residenti.	Fkt- Giorgio Toniolli	3
	L' anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza	Fkt Francesca Ricottilli	2
	Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria	IP Alessandro Gottardi	2
	Modalità di relazione efficace e strategie per la motivazione a mantenersi attivi	Animatore- M. Elena Christiansen	2
	Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività	Animatore- M. Elena Christiansen	2
	Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti	Animatore- M. Elena Christiansen	2
	Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione in relazione alla storia di vita	Animatore- M. Elena Christiansen	4
Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite	<p>Il giovane acquisirà le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell'ambito settore anziani nel suo complesso; ▪ apprendimento di tecniche e strumenti di riabilitazione; ▪ capacità di sperimentare le difficoltà proprie del lavoro riabilitativo; ▪ capacità di approccio, relazione ed interazione con diversi interlocutori (con gli ospiti, in particolare con anziani non autosufficienti, con l'equipe, con i familiari, con i volontari); ▪ capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; ▪ conoscenza delle principali patologie che affliggono l'anziano e nozioni di primo soccorso; ▪ conoscenza delle basi di movimentazione manuale dei carichi ed ergonomia. In riferimento alle cadute negli anziani imparerà a conoscerne le cause più frequenti e gli interventi attuabili per ridurre il rischio. Il giovane imparerà a conoscere il concetto di contenzione, i principali ausili utilizzati in struttura (deambulatori, bastoni, quadripodi, carrozzine e seggioloni polifunzionali). Saprà aiutare l'anziano ad alzarsi dalla sedia/carrozzina e risedersi, sarà in grado di supportare nella deambulazione ospiti che presentano un quadro clinico facilmente gestibile dal punto di vista motorio. 		

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">▪ conoscenza in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.▪ Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse)▪ Capacità di orientarsi all'obiettivo. |
|--|---|

L'ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.